

Heinrich Benedikt

11.2.64

Chiarissimo e carissimo Collega,

tante grazie per il separato del
Archivio Storico Italiano parzialmente
pubblicata

l'eredità della Spagna in Sicilia
un saggio che ho letto con intesa attenzione
e grande utilità per miei studi Italiani. Il
mio lavoro uscirà ancora in quest'anno. Sarò
sempre obbligato a Lei per le preziose informazioni
che ho ricevuto.

Con cordiali saluti

H. Benedikt

Heinrich Benedikt
IV, Theresianumgasse 17

Wien, 17.4.63

Chiarissimo e carissimo professore,

Le ringrazio molto cordiale dell'articolo sopra di Lampedusa siccome del ultimo martire della incuisizione siciliana.

La prego di sopramettere l'espressione della mia gratitudine al Professore Francesco Graziano che aveva la grande amabilità di inviarmi l'articolo del suo padre Vito Graziano. Quest' articolo mi è davvero molto utile per il mio lavoro.

La grandezza di mie grazie bisognerebber una lettera molto piu lunga, ma mio Italiano non lo permette.

Con sinceri saluti

Suo

Heinrich Benedikt

Heinrich Benedikt
IV Theresianumgasse 17

Wien 18.3.63

Chiarissimo e carissimo Professore e collega,

il barone Ferdinando GERAMB(1772-1848), colonello austriaco e poi Abbate Generale della Congregazione dei trappisti in Francia aveva una disfida con un colonello inglese nell'anno 1806. Perché i duelli erano vietati, stipulavano, che il morto o ferito sarà gettato nel cratere del Etna, luogo del duello. Geramb fu ferito ma sua vita servata.

Sua longissima e molto interessante Biografia - sua protettrice era l'imperatrice Maria Teresa, moglie di Francesco I e figlia di Ferdinando IV - si trova nel

Constant von WURZBACH, Biographisches Lexikon des Kaiserthums Oesterreich. IV. Band S.146 ss.

Questo "Lexikon", se non si trova a Palermo o Napoli, potrei far una copia del articolo e enviarLeLa. Il nostro amico Filipuzzi potrebbe lasciar far una traduzione ,ma ,credo, che bastarebbe se uno dei colleghe palermitani chi capisce la lingua tedesca comunicasse a Lei il contento.

Saluti ottimi

H. Benedikt

22 marzo 1963

Chiarissimo e Carissimo Professore,

ritenendo di farLe cosa gradita, anche perché mi pare che dell'argomento se ne parlò in casa di Filipuzzi, Le mando un estratto delle notizie relative a Ferdinando II Tomasi di Lampedusa, antenato del celebre autore de "Il Gattopardo". Ferdinando fu uno dei maggiori sostenitori degli Austriaci.

Le notizie sono tratte da: A. VITELLO, I Gattopardi di Donnafugata, Palermo, S. P. Placcovic, 1962.

Le notizie sul Geramb mi sono giunte in tempo per inserirle nel mio libretto sui "Viaggiatori". Non si disturbi a inviarmi la parte del Lexicon che lo riguarda.

Ammiro la Sua conoscenza della lingua italiana e mi rammarico di essere del tutto digiuno per quanto riguarda la lingua tedesca. Con più cordiali e felici saluti, mi creda

Gaetano Falzone



Heinrich Benedikt
IV Theresianumgasse 17

Wien 13.3.63

Chiarissimo e carissimo Professore e collega,

Le ringrazio per la sua grande cortesia. Il libro di Martini è per me d'un essenziale importanza e mi dà molte nuove informazioni. Nel Archivio di Stato Vennese ho trovato alcuni dettagli forse interessanti per gli storici Siciliani. Mi farà un gran piacere di presentarle mio libro che vedrà la luce nel principio del prossimo anno. Io ritornerò il libro di Martini nelle prossime settimane.

La prego di scusare la abbandonaanza di miei sbagli linguistici. Sarei felice se il destino mi procurasse la possibilità di vederla un'altra volta e continuare nostra conversazione.

Con cordiali saluti

H. Benedikt

14 marzo 1963

Prof. Heinrich Benedikt

W I E N

Caro Professore

spero abbia ricevuto le pubblicazioni che Le ho mandato. Io ho ricevuto da parte mia le Sue e La ringrazio molto.

Purtroppo ho smarrito l'appunto che Lei mi aveva dato relativamente a quel viaggiatore austriaco che usava sfidare gli avversari a gettarsi entro l'Etna, e ne avrei grande bisogno perchè il mio libro sta per uscire. In particolare, mi occorrerebbe conoscere il nome, cognome e l'anno in cui venne in Sicilia.

Mi permetta raccomandarmi alla Sua comprensione e cortesia.

Frattanto, ringraziandoLa, Le porgo i saluti migliori

Gaetano Falzone

